

AGEVOLAZIONI

Il credito d'imposta a favore delle imprese musicali

di **Laura Mazzola**

Il **bonus a favore delle imprese musicali**, di cui all'articolo 7 D.L. 91/2013 ("Decreto cultura"), è utilizzabile in **compensazione tramite F24** presentato necessariamente attraverso i canali telematici messi a disposizione dall'Amministrazione finanziaria (*Entratel* o *Fisconline*).

Così, con il **Provvedimento del 23 dicembre**, l'Agenzia delle entrate ha stabilito le modalità di fruizione del **credito d'imposta** a favore delle imprese, **attive almeno dal 1° gennaio 2012**, produttrici di fonogrammi, di videogrammi musicali e delle imprese organizzatrici e produttrici di spettacoli di musica dal vivo, ai sensi del D.M. 2.12.2014.

In merito alla procedura di controllo automatizzato, l'Agenzia delle entrate specifica, al paragrafo 2 del Provvedimento, che spetta al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo inviare telematicamente all'Agenzia stessa:

- l'**elenco delle imprese beneficiarie**;
- l'**importo assegnato a ciascuna impresa**;
- le **eventuali variazioni agli elenchi già trasmessi**, entro 15 giorni dalla conoscenza dell'evento;
- le **eventuali revoche dei crediti già concessi**, sempre entro 15 giorni dalla conoscenza dell'evento.

Nelle ipotesi di variazioni o revoche il modello F24 è presentato telematicamente a partire dal terzo giorno lavorativo successivo a quello di comunicazione da parte del Ministero.

Spetta poi all'Agenzia delle entrate, sulla base dei dati comunicati, effettuare i **controlli automatizzati**.

Nel caso in cui l'importo del **credito d'imposta utilizzato risulti superiore all'ammontare del credito residuo**, ovvero se **l'impresa non rientra nell'elenco dei soggetti ammessi al beneficio**, il modello F24 è **scartato** e la ricevuta collegata sarà consultabile sul sito internet dei servizi telematici dell'Agenzia delle entrate.

Si ricorda che **rilevano**, ai fini del credito d'imposta, le seguenti spese:

- i **compensi relativi allo sviluppo dell'opera**, quelli spettanti agli **interpreti o esecutori**, al **produttore artistico**, all'**ingegnere del suono e ai tecnici**, e le spese per la **formazione e l'apprendistato**;

- l'**utilizzo e noleggio degli studi di registrazione**;
- il **noleggio e trasporto di materiali e strumenti**;
- le **spese di montaggio, missaggio, masterizzazione, digitalizzazione e codifica dell'opera**;
- le **spese di progettazione e realizzazione grafica**;
- la **promozione e pubblicità dell'opera**.

Le spese sostenute devono risultare da apposita **attestazione** del presidente del collegio sindacale o da un revisore legale o professionista regolarmente iscritti all'albo.

Si evidenzia infine che tale credito **non concorre alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini Irap**.